

Mentre il monopolio accentua la sua pressione sui lavoratori

VIVA TENSIONE ALLA FIAT per lo sciopero di domani

Volantino unitario dei sindacati - In azione anche la CEAT - Compatto inizio della lotta dei 30 mila del vetro

Nuovo sciopero domani alla FIAT

Il cerchio si è spezzato

LLa lotta dei lavoratori della FIAT che attuano domani un nuovo sciopero affronta due punti decisivi della condizione operaia e del potere di contrattazione sindacale, che fino ad ora — anche dopo le grandi vittorie del 1962 — la FIAT è riuscita a risolvere a suo favore. Il primo punto è la determinazione dell'orario di lavoro, che la FIAT si affitta di decidere unilateralmente (48 ore alla settimana e straordinari per gran parte dell'anno); 40 ore ed una fermata a fine anno compensata a Cassa integrazione. Il secondo punto è la determinazione dei tempi e dei ritmi di lavoro, del carico di lavoro e degli organici, che la FIAT decide unilateralmente, anche in spregio delle norme fissate dagli attuali accordi sindacali sul cattivo, mentre il guadagno di cattivo è bloccato da 6 anni.

Proprio su questi due punti decisivi, ed in primo luogo sull'orario, da anni è forte la tensione operaia, nel senso di volere un orario concordato, stabile nell'anno, con un salario senza sbalzi (144 ore settimanali, fissate dal contratto, per tutti l'anno, con sabati festivi alterni per i turisti, che sono la grande maggioranza degli operai alla FIAT). Il fatto che questo problema non fosse stato affrontato sul piano della unità di azione dei sindacati e della lotta unitaria, e che un accordo sindacale sull'orario di qualche anno fa non sancisse la conquista di un orario effettivamente concordato e dei sabati festivi, ha provocato negli anni scorsi tensione e malcontento fra i lavoratori della FIAT, anche verso le organizzazioni sindacali.

Ora il cerchio è stato spezzato. Nella ripresa produttiva dopo la «congiuntura», nella esasperazione della intensità del lavoro, nella insoddisfazione di una condizione operaia alla FIAT arretrata rispetto a molte altre grandi fabbriche su aspetti decisivi delle condizioni di lavoro, le organizzazioni sindacali si riuscire a stabilire un profondo contatto democratico con i lavoratori, hanno condotto uno straordinario referendum sui cancelli delle principali fabbriche FIAT (20 mila risposte!) sulla rivendicazione dell'orario e sulle forme di lotta per sostenerla, hanno così verificato ed alimentato una combattività dei lavoratori che, momentaneamente manifestata già nello sciopero delle pensioni. Da questa base è stata condotta sull'orario e sui cattimi una trattativa unitaria, giungendo, nel più riguroso rispetto anche formale della correttezza dei rapporti tra le organizzazioni sindacali, ad una rottura della trattativa, davanti alle posizioni negative dell'azienda, ed a una lotta indetta dai quattro sindacati, sindacato aziendale compreso, con lo straordinario successo degli scioperi che è noto a tutti.

NATO da un rapporto democratico diretto fra sindacato e lavoratori, e caratterizzato dall'unità di tutte le organizzazioni sindacali.

Sergio Garavini

Confcommercio: parata di ministri all'assemblea

Si è svolta ieri a Roma l'assemblea annuale della Confcommercio. Si è trattato di una manifestazione rituale, rafforzata questa volta dal clima elettorale che l'ha pervasa. La riunione è stata fatta dal presidente Casatelli, il quale ha trovato modo di affermare che varie questioni sono state risolte, chiedendo tuttavia una serie di agevolazioni sul piano fiscale e creditizio. Qualche parola il relatore ha speso anche in favore delle piccole aziende individuali, minacciate sempre più da vicini dei colossi finanziari nel settore distrettuale: penetrazione che la Confcommercio si guarda bene dal

In tutte le sezioni torinesi della FIAT è in corso la preparazione dello sciopero di domani, il terzo dall'inizio della vertenza aziendale per la riduzione dell'orario settimanale a 48 ore pagate 49 con il sabato festivo e la ricontrazione dei cattimi.

Davanti a tutti gli stabilimenti di Torino viene distribuito un volantino unitario della FIOM, FIM, UILM e SIDA, che annuncia il nuovo sciopero di 24 ore rimarcando l'entusiasmante successo dei due precedenti. Questa settimana, spiegano i sindacati, lo sciopero non è stato proclamato di sabato per non offrire alla FIAT tempo per non pagare il 24 ore alla festività di Pasqua. La direzione FIAT ed i capi hanno iniziato la solita opera di pressioni individuali per indurre i lavoratori a non sciopero. L'avranno già tentata la scorsa settimana e sabato oltre centomila lavoratori del monopolio hanno risposto con uno sciopero ancora più massiccio del precedente, che si è esteso in tutte le aziende del complesso FIAT OM. In particolare i capi insistono con l'argomento che la FIAT sarebbe di sposta a trattare, ma nessuna richiesta di cattivo è ancora pervenuta ai sindacati.

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP» della FIAT, la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.

Le rivendicazioni riguardano l'applicazione dell'orario di lavoro contrattuale, il riconoscimento del reparto «AP», la costituzione di un comitato di controllo dei cattimi, le qualifiche, l'ambiente di lavoro, i trasporti per i due stabilimenti di Settimo. Per le quattro ed un aumento orario di 40 lire hanno effettuato oggi due ore di fermata totale per ogni turno, un'adattazione di 10 minuti per i cattimi del reparto «AP».

Insieme alla FIAT l'azione rivendicativa si estende in numerose altre aziende della provincia di Torino, in particolare nel settore della gomma. Domani effettuano lo sciopero proclamato unitariamente dai sindacati di categoria CGIL, CISL, UIL, i quattro mila lavoratori della CEAT. Gli scioperi precedenti, nei quattro stabilimenti gomma e cavi di Settimo e Sestola sono iniziati con adesioni pressoché al 100%.